

FINCANTIERI E FINMECCANICA SI AGGIUDICANO IL CONTRATTO PER UN'UNITÀ ANFIBIA MULTIRUOLO (LHD) PER LA MARINA MILITARE

Trieste - Roma, 1 luglio 2015 – Fincantieri, uno dei primi gruppi cantieristici al mondo e operatore di riferimento nella navalmeccanica militare, e Finmeccanica, principale gruppo industriale italiano leader nel campo delle alte tecnologie, si sono aggiudicate il contratto per la costruzione e l'equipaggiamento di un'unità anfibia multiruolo (LHD), prevista nell'ambito del piano di rinnovamento della flotta della Marina Militare.

Il valore del contratto è pari a oltre 1,1 miliardi di euro, di cui la quota di Fincantieri è pari a circa 853 milioni di euro, mentre quella di Finmeccanica ammonta a circa 273 milioni di euro. La consegna dell'unità è prevista nel 2022.

Il contratto con il Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI), costituito tra Fincantieri, in qualità di mandataria, e Finmeccanica, attraverso Selex ES, in qualità di mandante, è stato firmato per il Ministero della Difesa dalla Direzione degli Armamenti Navali (NAVARM) del Segretariato Generale.

Il Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) è stato costituito secondo quanto previsto dall'accordo di stretta collaborazione nel settore delle costruzioni di navi militari tra Fincantieri e Finmeccanica siglato nell'ottobre 2014, all'interno del quale Fincantieri agisce da interfaccia unica verso il cliente, consentendo, al contempo, di valorizzare l'offerta dei prodotti di Finmeccanica in ambito navale e le sinergie tecniche e commerciali tra i due più grandi gruppi nazionali del comparto navale.

In generale, il programma pluriennale per il rinnovamento della flotta della Marina Militare (la cosiddetta "Legge navale") si avvale di un finanziamento complessivo di 5,4 miliardi di euro, e prevede la costruzione, oltre all'unità LHD di cui sopra, di sei pattugliatori con ulteriori quattro in opzione e di un'unità di supporto logistico.

In particolare:

- Un'unità anfibia multiruolo (LHD, ovvero Landing Helicopter Dock)
- Un'unità di supporto logistico (LSS, ovvero *Logistic Support Ship*)
- Sei pattugliatori (PPA, ovvero Pattugliatori Polivalenti d'Altura) con ulteriori quattro in opzione

La caratteristica fondamentale comune a tutte e tre le classi di navi è il loro altissimo livello di innovazione che le rende estremamente flessibili nei diversi profili di utilizzo con un elevato grado di efficienza. In particolare queste unità presentano un doppio profilo di impiego (il c.d. *dual use*), quello tipicamente militare e quello per operazioni di protezione civile e soccorso in mare; in aggiunta hanno un basso impatto ambientale, attraverso avanzati sistemi di propulsione ausiliari a bassa emissione inquinante (motori elettrici) e di controllo degli effluenti biologici.

Oltre alla costruzione di questa unità presso i propri cantieri, Fincantieri fornirà il supporto al ciclo vita nei primi dieci anni, articolato in attività di logistica (corsi, ricambi, documentazione tecnica) durante la costruzione dell'unità e ISS, *In Service Support* (attività manutentiva), sviluppata durante l'esercizio in post-consegna, nonché quella di componenti e macchinari navali realizzati dalla Direzione Sistemi e Componenti, quali linee d'assi, timoneria, eliche di manovra, pinne stabilizzatrici e altri impianti di movimentazione.

Finmeccanica, attraverso Selex ES, avrà il ruolo di *prime contractor* per l'intero sistema di combattimento della nuova unità che sarà dotata di un sistema di combattimento essenzialmente dedicato al supporto dei mezzi da sbarco, all'autodifesa e alle operazioni di coordinamento e comando delle altre forze navali e di terra. Saranno forniti inoltre tutti i sensori, tra cui il radar multifunzionale a scansione elettronica a quattro facce fisse in banda X, nonché i sistemi di comunicazione integrata di ultima generazione. Infine Finmeccanica-Selex ES, oltre ad avere la responsabilità della fornitura e integrazione di tutti i sistemi, inclusi quelli di OTO Melara, WASS ed Elettronica, sarà anche responsabile della relativa fornitura del supporto al ciclo di vita nei primi dieci anni, comprensiva dell'ILS, *Integrated Logistic Support* (supporto logistico integrato) e ISS, *In Service Support* (attività manutentiva).

L'Amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono, ha commentato: *“L'annuncio di questa ulteriore unità completa la prima parte del piano di rinnovo della flotta della nostra Marina, uno dei più rilevanti programmi al mondo nell'ambito della difesa degli ultimi anni. Siamo estremamente soddisfatti ed emozionati di essere protagonisti in un progetto di tale portata, sia sotto il profilo tecnico che industriale, e che ci conferma come produttori di riferimento su scala globale anche nel settore militare, tanto per il mercato domestico quanto per l'export. Tutta Fincantieri lavorerà a questo programma con il massimo dell'impegno per realizzare nei tempi previsti prodotti di elevatissima qualità”*.

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Finmeccanica, Mauro Moretti, ha dichiarato: *“L'aggiudicazione del contratto rappresenta un nuovo e significativo contributo da parte di Finmeccanica e Fincantieri all'importante programma di rinnovamento della flotta della Marina Militare. Tutti gli innovativi sistemi elaborati per la nuova unità LHD, caratterizzata da un doppio profilo di impiego, sono il frutto delle più avanzate tecnologie che elevano ulteriormente il grado di efficienza delle soluzioni proposte da Finmeccanica rafforzandone il posizionamento nel settore navale. Il gruppo continuerà ad investire in questo segmento, allo scopo di valorizzare ulteriormente prodotti e soluzioni in grado di riscuotere importanti successi anche sul mercato internazionale”*.

* * *

Caratteristiche dell'unità

LHD - Landing Helicopter Dock

L'unità avrà una lunghezza di circa 200 metri, una velocità massima di 25 nodi, e sarà dotata di un sistema di propulsione combinato diesel e turbine a gas (CODOG) e potrà ospitare a bordo oltre 1000 persone di cui più di 700 come personale trasportato militare o civile.

La LHD ha la sua missione principale nel trasporto di personale, veicoli e carichi di varia natura e nel trasferimento a terra degli stessi in aree portuali tramite i sistemi di bordo e in zone non attrezzate tramite imbarcazioni di varia natura (tra cui spiccano le piccole unità da sbarco tipo LCM con capacità di carico fino a 60 tonnellate, quattro delle quali possono essere ricoverate, varate e recuperate tramite un bacino allagabile situato nella poppa della nave).

Il profilo di **impiego militare** della LHD prevede il trasporto e lo sbarco, in zone attrezzate e non, di truppe, veicoli militari e attrezzature logistiche utilizzando le apparecchiature e i mezzi di trasferimento in dotazione.

Il profilo di **impiego civile** prevede:

- supporto sanitario e ospedaliero
- trasporto e sbarco anche in zone non attrezzate di personale e mezzi di soccorso ruotati o cingolati
- fornitura a terra di acqua potabile tramite dissalatori di bordo o depositi nave
- fornitura di corrente elettrica a terra per una potenza di 2000 kw e distribuzione della stessa tramite unità di conversione e distribuzione containerizzate
- possibilità di ospitare a bordo personale specialistico o di ricoverare personale civile fino a 700 unità più un numero analogo in unità abitative containerizzate
- base per operazioni di soccorso tramite elicotteri e battelli di dotazione organica

Dotata di ampie aree di imbarco carico all'interno (circa 4500 mq tra bacino-garage e hangar-garage) e di un ponte continuo scoperto idoneo a ricevere veicoli ruotati di vario tipo, containers ed elicotteri, l'unità può assolvere a molteplici missioni sia di tipo militare che civile.

Le varie aree di stivaggio del carico sono accessibili tramite rampe poppiere e laterali, e la movimentazione del carico sarà affidata a rampe interne ed elevatori.

Sarà presente a bordo un ospedale completamente attrezzato, con sale chirurgiche, radiologia e analisi, gabinetto dentistico, e zona degenza per 28 ricoverati gravi (ulteriori ricoveri sono possibili in moduli container opportunamente attrezzati).

* * *

Fincantieri è uno dei più importanti complessi cantieristici al mondo e il primo per diversificazione e presenza in tutti i settori ad alto valore aggiunto, che in oltre 230 anni di storia della marineria ha costruito più di 7.000 navi. È leader mondiale nella costruzione di navi da crociera e operatore di riferimento in altri settori, dalle navi militari ai cruise-ferry, dai mega-yacht alle navi speciali ad alto valore aggiunto, dalle riparazioni e trasformazioni navali all'offshore. Il gruppo, che ha sede a Trieste, conta complessivamente circa 21.900 dipendenti, di cui circa 7.700 in Italia, e 21 stabilimenti in 4 continenti. Nel corso del 2013 il gruppo ha perfezionato l'acquisizione di VARD, società che opera nella costruzione di mezzi di supporto alle attività di estrazione e produzione di petrolio e gas naturale quotata alla Borsa di Singapore. Fincantieri ha così raddoppiato le sue dimensioni, diventando il principale costruttore navale occidentale. Negli Stati Uniti

opera tramite la controllata Fincantieri Marine Group (FMG). La società, che serve importanti clienti governativi fra cui la Marina Militare e la Guardia Costiera statunitense, conta tre cantieri (Marinette Marine, Bay Shipbuilding, Ace Marine), tutti situati nella regione dei Grandi Laghi. Negli Emirati Arabi, Fincantieri è presente con Etihad Ship Building, una joint venture insieme ad Al Fattan Ship Industries e Melara Middle East, i cui obiettivi sono la progettazione, produzione e vendita di differenti tipi di navi civili e militari oltre ad attività di manutenzione e refitting.

Finmeccanica è il principale gruppo industriale italiano, leader nel campo delle alte tecnologie, e si posiziona tra i primi dieci gruppi al mondo nel settore dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza. Quotata alla Borsa di Milano (FNC IM; SIFI.MI), con ricavi consolidati al 31 dicembre 2014 pari a circa 14 miliardi di euro, 273 sedi e siti operativi in 20 paesi, Finmeccanica è una realtà internazionale e multiculturale con una presenza significativa in quattro mercati: Italia, Regno Unito, USA e Polonia. Tra le attività core business, i settori degli Elicotteri (AgustaWestland), dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza (Selex ES, DRS Technologies) e dell'Aeronautica (Alenia Aermacchi), cui si aggiunge un posizionamento significativo nello Spazio (Telespazio, Thales Alenia Space), nei Sistemi di Difesa (OTO Melara, WASS, MBDA) e nei Trasporti (Ansaldo STS, AnsaldoBreda).

FINCANTIERI S.p.A. – Media Relations

Antonio Autorino	Laura Calzolari	Cristiano Musella	Micaela Longo
Tel. +39 040 3192473	Tel. +39 040 3192527	Tel. +39 040 3192225	Tel. +39 040 3192247
Cell. +39 335 7859027	Cell. +39 334 6587922	Cell. +39 366 9254543	Cell. +39 366 6856280
antonio.autorino@fincantieri.it	laura.calzolari@fincantieri.it	cristiano.musella@fincantieri.it	micaela.longo@fincantieri.it

FINCANTIERI S.p.A. – Investor Relations

Luca Passa	Tijana Obradovic	Silvia Ponso
Tel. +39 040 3192369	Tel. +39 040 3192409	Tel. +39 040 3192371
luca.passa@fincantieri.it	tijana.obradovic@fincantieri.it	silvia.ponso@fincantieri.it

Image Building – Media Relations

Giuliana Paoletti	Simona Raffaelli	Alfredo Mele
Tel. +39 02 89011300	Tel. +39 02 89011300	Tel. +39 02 89011300
Cell. +39 335 6551356	Cell. +39 335 1245191	Cell. +39 335 1245185
fincantieri@imagebuilding.it	fincantieri@imagebuilding.it	fincantieri@imagebuilding.it

FINMECCANICA S.p.A. – Media Relations

Federico Fabretti	Ufficio Stampa
Responsabile Rapporti Istituzionali	Tel. +39 06 32473313
Relazioni Esterne e Comunicazione	ufficiostampa@finmeccanica.com
Tel. +39 06 32473060	
Cell +39 335 7534768	
federico.fabretti@finmeccanica.com	

FINMECCANICA S.P.A. – Investor Relations

Raffaella Luglini	Investor Relations e SRI
Responsabile Investor Relations e SRI	ir@finmeccanica.com
Tel. +39 06 32473066	
raffaella.luglini@finmeccanica.com	